AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
SETTORE **UFFICIO STAMPA**
Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
stampa@unipd.it
http://www.unipd.it/comunicati
tel. 049-8273066/3041

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Padova, 27 maggio 2024

LA RESISTENZA DELLE DONNE DELLA COSTITUENTE

Le "madri costituenti" al centro del secondo incontro del progetto del Casrec per riflettere sulle origini storiche e sulle prospettive future della Costituzione italiana

In prossimità dell'ottantesimo anniversario della Costituzione Italiana, il Centro di Ateneo per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (Casrec) dell'Università di Padova promuove un progetto rivolto a docenti e studenti dell'Ateneo e all'intera cittadinanza per tornare a riflettere sulle origini storiche e sulle prospettive future della Costituzione italiana: nei tre incontri previsti si vorrebbe richiamare l'attenzione sui suoi legami con idee, eventi e persone presenti e attive nei venti mesi della Resistenza.

Mercoledì 29 maggio alle ore 15.30 in Aula Nievo del Palazzo del Bo, via VIII febbraio 2 a Padova, si terrà il secondo appuntamento dal titolo "La Resistenza delle donne della Costituente" con il duplice obiettivo di porre in luce sia la partecipazione delle donne alle prime elezioni politiche, dopo la recente acquisizione del diritto al voto attivo e passivo, sia il contributo dato dalle Costituenti elette – le "madri costituenti" – alla stesura e alla discussione in aula e in commissione del testo della Costituzione. L'incontro, a partecipazione libera su prenotazione, sarà aperto da Filippo Focardi, Direttore Casrec, e vede la partecipazione di Barbara Berruti dell'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" sul tema "Imparare la politica è stata una sconvolgente scoperta. Percorsi di donne nella Resistenza", Patrizia Gabrielli dell'Università di Siena con la relazione "Senza rossetto: italiane alle urne", Cecilia Novelli, Università di Cagliari, con "Le madri della Costituzione". La seconda parte della giornata sarà dedicata a "Lorenza Carlassare. Una donna per la Costituzione" con gli interventi di Giuditta Brunelli, Università di Ferrara, e Guido Rivosecchi, Università di Padova). Coordina la giornata Monica Fioravanzo sempre dell'Università di Padova.

Il nesso fra Resistenza e Costituzione è stato sottolineato fin dalla nascita della Repubblica, ed è stato anche oggetto di rilievi critici orientati in direzioni diverse se non opposte: da un lato, si è messa in evidenza la mancata attuazione di parti significative della Costituzione come esempio di "tradimento" delle istanze di rinnovamento scaturite dall'antifascismo e dalla Resistenza; dall'altro lato, ormai da molti anni, e soprattutto dopo la fine della cosiddetta Prima Repubblica, sono state avanzate istanze di superamento della Costituzione, con l'obiettivo di un diverso assetto dei poteri dello Stato (presidenzialismo, premierato). Queste ipotesi sono state rilanciate anche di recente nel dibattito pubblico e tutto lascia prevedere un prossimo, vivace confronto, culturale e politico su questi temi.

Il progetto, che vede il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, si pone in linea di continuità con gli incontri organizzati negli anni scorsi dal Casrec e dalla Scuola di Cultura Costituzionale, fondata dalla professoressa Lorenza Carlassare, per questo motivo la sua immagine è presente nella locandina. Si spera di renderle omaggio e di fare propri i suoi insegnamenti riguardo alla centralità della storia della Costituzione.

Nel primo incontro di studi è stato posto in evidenza l'importante contributo di alcuni fra i costituenti veneti ai lavori dell'Assemblea Costituente, dai democristiani Giuseppe Bettiol e Egidio Tosato alla socialista Lina Merlin.

Informazioni su https://casrec.unipd.it/convegno-15